

L'odore di gas e poi l'esplosione: due vittime sotto le macerie

Pubblicato: Giovedì 3 Dicembre 2009



Forte odore di gas, poi una palla di fuoco e l'esplosione. In via San Pietro a Borsano, rione di Busto Arsizio, è crollata parte di una palazzina e sotto le macerie **sono rimasti i cadaveri di due persone, Andrea Rosignoli, 30 anni**, originario di Dairago e rappresentante di surgelati e **Stefania Zhu, 19 anni**, nata a Firenze da genitori di origine cinese. Alla base dell'esplosione **una fuga di gas**: l'abitato al numero 7 della piccola strada è stato sventrato. Altri inquilini della corte (ci abitano sette nuclei famigliari) sono riusciti ad uscire sulle loro gambe: tra loro **i genitori di Stefania Zhu**. Il fratello della giovane non era in casa: **è passato da via San Pietro nella serata di ieri** per prendere del materiale da portare nel negozio di borse che gli Zhu gestiscono a Castellanza.

I vicini di casa parlano di un **forte odore di gas che si sentiva già nella serata di ieri**, mercoledì 2 dicembre. Intorno alle 22.30 la prima chiamata all'Agesp Spa, la società che si occupa della manutenzione degli impianti, **effettuata dalla signora Maria Carraro**. **Due tecnici sono arrivati sul posto** e all'1 sono andati via: secondo le testimonianze **avrebbero effettuato dei controlli alla rete esterna e bussato ad alcune porte**, anche a quelle della palazzina crollata, senza però ricevere risposte da tutti: avrebbero utilizzato martelletti ed eseguito piccoli carotaggi, per poi andare via senza dare spiegazioni.

Questa mattina, giovedì 3 dicembre, **la stessa signora Carraro racconta di un odore di gas**



ancora molto forte. Alle 7.05 l'esplosione: un uomo che stava raccogliendo i vetri proprio davanti al portone del numero 7 di via San Pietro è stato sbalzato via. **I vetri delle case vicine sono andati in frantumi e la casa è crollata su sé stessa.** Stefania Zhu e Andrea Rosignoli non ce l'hanno fatta: i genitori della giovane italo-cinese sono rimasti incolumi come altri abitanti del caseggiato. **Stefania è stata estratta per prima, coperta di calcinacci; mentre Andrea è stato trovato in piedi tra le macerie.**

In questura si sono svolti gli interrogatori dei due tecnici dell'Agesp Spa. Si attende ora la decisione del pm Isidori.

Tra le ipotesi al vaglio di inquirenti e investigatori c'è che **l'esplosione sia scaturita dall'abitazione di Andrea Rosignoli**, che abitava da solo: voci non confermate parlano del contatore della casa al piano terra che girava a vuoto già ieri sera; Rosignoli però, quando i tecnici dell'Agesp hanno bussato per verificare eventuali anomalie, non ha aperto. Non è escluso il suicidio. Sul posto sono arrivati anche il sindaco di Busto Arsizio Luigi Farioli.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it